

Pintaudi, Rosario

Dichiarazione di oikogeneia (?) P. Flor. II 226 r.

The Journal of Juristic Papyrology 19, 103-106

1983

Artykuł został zdigitalizowany i opracowany do udostępnienia w internecie przez **Muzeum Historii Polski** w ramach prac podejmowanych na rzecz zapewnienia otwartego, powszechnego i trwałego dostępu do polskiego dorobku naukowego i kulturalnego. Artykuł jest umieszczony w kolekcji cyfrowej bazhum.muzhp.pl, gromadzącej zawartość polskich czasopism humanistycznych i społecznych.

Tekst jest udostępniony do wykorzystania w ramach dozwolonego użytku.

DICHIARAZIONE DI OIKOGENEIA (?)

P. Flor. II 226 r.

Arsinoe

(cm 9,3 × 21)

230/1^p

Frammento di un τόμος συγκολλήσιμος, che conserva a sinistra le finali di un documento (A) non identificabile per la scarsità di ciò che rimane, e a destra la parte iniziale (B), forse la metà, di un atto in forma oggettiva, stipulato probabilmente nell'ἀγορανόμιον di Arsinoe, con cui Cirilla di Eraclide dichiarava l'οἰκογένειαν di almeno due δουλικὰ σώμα[τα (r. 9), certo figli di Techosis detta Isidora, schiava a lei appartenente, e di un ἔκγονος (rr. 10. 11) della stessa Techosis, lasciata in eredità dal padre di Cirilla ad Aurelio ..., θεῖος paterno di Cirilla, già ginnasiarca e buleuta di Arsinoe. A tale eredità è probabile ci si riferisca nel documento, menzionando l'epistratego Herapion, intervenuto, forse, con qualche decisione, registrata nei suoi ὑπομνήματα, e a cui si fa riferimento (r. 15) nella presente dichiarazione.

Il documento, che inequivocabilmente la sottoscrizione (rr. 20-25) definisce οἰκογένεια, differisce però sensibilmente dalle tre sole testimonianze che di questo tipo finora abbiamo¹, e che si collocano tutte nella prima metà del II^p.

Sul verso è una lettera di Orione ad Eronino senza data, ma attribuibile per la menzione dell'asinaio Akes (r. 3) agli anni in cui Orione era fattore di Dionisiade, cioè 254-260^p (?).

A

recto ⇒

] . .
] . ὡς (ἐτῶν)
] του ηρ
] . υτη
] ὡν

5

¹ PSI VI 690 (I/II^p?); SB 6995 (124^p); 6996 (127^p ca.); cfr. W. Schubart, *Oikogeneia*, in *Raccolta di scritti in onore di Giacomo Lumbroso*, pp. 49-67; I. Biežuńska-Małowist, *L'esclavage dans l'Egypte Gréco-Romaine, Première partie: Periode Ptolémaïque*, in "Archiwum Filologiczne" 30, 1974, p. 51, n. 145.

Ringrazio i Proff. Biežuńska-Małowist, H. C. Youtie, D. Hagedorn per l'aiuto fornitomi nell'analisi del presente papiro.

] ἀρούρης

] καθώς

] σου

τ]ὸ πᾶν

10

] εἰλιων μια

]..

]..

]αι καὶ σπα

]ιτου τῆς

15

]σιμεγα

]ιανασ

κεφ]άλαιον

] κατὰ φ.

].. ἐπι

20

] τῆ προει-

]ουσιονος

ρημένη ...

]τω...α

B

recto =>

230/1^p Ἔτους δεκάτου Αὐτοκράτορος Καίσαρος Μάρκου Αὐρηλίου Σεουήρου
Ἀλεξάνδρου

Εὐσεβοῦς Εὐτυχοῦς Σ[εβαστοῦ μηνός ... ἐν Πτολεμαίδι

Εὐεργέτιδι τοῦ Ἀρσινότου νομοῦ, ἐπὶ τῶν διεπόντων τὰ κατὰ
τὸ ἀγορρανόμιον τὸ καὶ μνημονίων ... Αὐρηλίου ...

5 τοῦ καὶ Ἀλεξάν[δ]ρου δημοσιῶνου. Ἀπεγράφατο εἰς τὴν οἰκογένειαν
Αὐρηλία

Κύριλλα Ἡρακλ[ε]ίδου τοῦ [... ὡς (ἐτῶν) ...

πέντε ἄσημος μετὰ κ[υρίου τοῦ δεδομένου αὐτῆ κατὰ τὰ Ῥωμαί-
ων ἔθῃ Αὐρηλίου Ἀρείου ... ὡς (ἐτῶν) ... οὐλή ...

ἀρισταρχᾶ δουλικά σώμα[τα ἐκ τῆς ὑπαρχούσης αὐτῆ δούλης Τεχωσοῦτος ἐπι-
10 κεκλημένης Ἰσιδώρας [... καὶ ... ἔχγο-
νον τῆς αὐτῆς δούλης [... τῶ κατὰ
πατέρα μου θείῳ Αὐρηλίῳ ... γυμνα-
σιαρχήσαντι βουλ(ευτῆ) τῆς Ἀρσινόιδων πόλεως ... Αὐρηλίου

212/3^p Ἡραπίωνος ἐπιστρατ[ηγ]ήσαντος ...

15 μένοις ὑπὸ αὐτοῦ ὑπομνήμασι ... ἀπὸ
κληρονομίας τοῦ πατρὸς ... δεδη-
λωμένου το...γ ἀδε[λφ] ...

ἀκολούθως ἢ παρέθ[ετο διαθήκη] ... τοῦ
κατὰ πατ[ε]ρα μου θείῳ Αὐρηλίου ...



Fig. 1. P. Flor. II 226 r.

- 20 γυμνασιάρχῃσαντος [... (M. 2) Αὐρηλία Κύριλλα Ἡρακλείδου τοῦ ... μετὰ κυρίου τοῦ δεδομένου μοι κατὰ <τὰ> Ῥωμαίω[ν] ἔθῃ Αὐρηλίου Ἀρείου ... ἐθέμην τὴν οἰκογένε[ιαν] τῶν δουλικῶν σωματῶν ... ἐκγό-νων Τεχωσοῦτος ἐπικεκλ[εμένης] Ἰσιδώρας. Αὐρηλίος Ἄρειος ... ἔγραψα καὶ ὑπὲρ [αὐ]τῆς τὰ πλεῖσ[τα] βραδέως γραφούσης.
- 25 (M. 3) Κύριλλα ἐθείγ[η]ν τὴν οἰκογένειαν.
(M. 4) Διὰ Αὐρηλ(ίου) [δεῖνος ἀναγέγραπται.

r. 1: Ἔτους δεκάτου : la lettura δεκάτου presenta qualche difficoltà, ma mi pare più probabile di δευτέρου. Ammettendo un anno decimo, l'attribuzione al regno di Severo Alessandro, pure sostenuta in parte da ragioni paleografiche, è confermata dalla menzione (r. 14) dell'epistratego Herapion, in carica nel 212/3^p, sicuro *terminus post quem*.

rr. 2-3 : [ἐν Πτολεμαίδι]/Ἐὐεργέτιδι; per questo e ἡ Ἀρσινωιτῶν di r. 13, cfr. J. F. Oates *Ptolemais Evergetis and the City of the Arsinoites*, in *BASP* XII (1975), pp. 119-120.

rr. 3-4: [ἐπὶ τῶν διεπόντων τὰ κατὰ]/τὸ ἀγορῶν[ι]ον τὸ καὶ μνημονίον: l'atto è redatto nell'ufficio dell'agoranomo della metropoli; διὰ τοῦ ἀσχολουμένου τὸ γραφῖον SB 6995, 3-4 (124^p). In SB 6996 (127^p) non vi è indicazione di ufficio (si tratta di un ἀντίγραφον); il PSI VI, 690 (I/II^p?) è mutilo in principio.

La rarità di questo tipo di documento non permette di trarre conclusioni sicure circa le modalità della sua redazione.

r. 5: τοῦ καὶ Ἀλεξάν[δ]ρου δημοσι[ώνου] (-ῶν) : forse un garante di Cirilla, o qualcuno con funzioni analoghe; cfr. SB 7379,8 (177^p).

[Ἀπεγράψατο εἰς τὴν οἰκογένειαν]. Sempre in forma oggettiva le superstiti testimonianze: PSI VI 690, 3-4 ἀπεγράψατο εἰς τὴν οἰκογένειαν; SB 6995, 12-13 ἀπεγράψατο εἰς τὴν οἰκογένειαν; SB 6996 I, 9-10 ἀπεγράψατο/[εἰς τὴν οἰκογένειαν]; II, 27-28 ἀπεγράψατο εἰς τὴν οἰκογένειαν; cfr. W. Schubarth, *Oikogeneia*, cit..., p. 55.

r. 9: δουλικά σῶμα[τα]: l'oggetto della dichiarazione. Si tratta di più schiavi. Nei documenti di *oikogeneia* conservati si dichiara una sola persona.

[ἐκ τῆς ὑπαρχούσης αὐτῆς δούλης Τεχωσοῦτος]: e.g., sulla base degli altri documenti analoghi. PSI VI 690, 7-9 ... ἐκ τῆς καταλειφθείσης αὐ-/τῶ κατὰ διαθήκην.../... δούλη[ς]...; SB 6995, 16 ἐκ τῆς ὑπαρχούσης αὐτῆς δούλης; SB 6996 I, 12-13 [...ἐκ τῆς ὑπαρχούσης αὐτῆς ὄνη/[τῆς δούλης]...].

rr. 10-11: [ἐκγο-]/νον : sarà, forse, un altro δουλικὸν σῶμα, sempre prole di Techosis, che viene dichiarato e di cui si specifica l'origine τῆς αὐτῆς δούλης.

rr. 11-12: Cirilla esplicita i motivi legali della sua proprietà su Techosis; probabilmente si tratta di eredità. μου: anche alla r. 19; è un errore per αὐτῆς, dovuto, forse, al modello al quale il redattore era ricorso per la formulazione.

r. 14: Ἡραπίωνός ἐπιστρατ[ηγῆ]σαντος: di Aurelio Herapion abbiamo una testimonianza come epistratego in carica nell'anno 21 di Caracalla (212/3^p), P. Oxy. I, 70; cfr. Vandoni, p. 38; Martin, p. 184; Flaum, p. 1090.

rr. 20-25: « The subscription seems to me to leave no doubt that this document is an οἰκογένεια... », H. C. Youtie, lettera del 30. 3. 1975.

τὴν οἰκογένε[ιαν] di r. 22, mi pare per la sua collocazione un indizio inequivocabile, per un tentativo di definire il tipo di documento. La Biežuška, lettera del 3. 11. 1975, pensa invece che si tratti di un documento contenente, forse, « l'enregistrement des esclaves hérités, dont la propriété

était sujet d'un procès devant l'épistratège ». La proprietaria presenterebbe, quindi, il testamento e il documento di *oikogeneia* degli schiavi.

r. 25 : Dopo la sottoscrizione del κύριος, abbiamo quella stentata di Cirilla; chiaramente βραδέως γράφουσα.

[Firenze]

Rosario Pintaudi

PS. Rileggendo, dopo anni il testo di questa edizione, mi accorgo con angoscia delle enormi difficoltà di interpretazione rimaste insolute, e affrontate per contro con giovanile e ingenua baldanza. *Juvenile vitium est regere non posse impetus.*